

Treni Ravenna-Bologna. Corsini: «Faremo quello che serve, ma deve essere chiaro a tutti che stiamo parlando di una linea nazionale»

L'assessore risponde alle critiche di un esponente di Europa Verde: «Invece di prendersela con la Regione, bisognerebbe prima capire come funziona il trasporto pubblico locale e poi rivolgersi agli interlocutori giusti»



16 Febbraio 2024 Linea ferroviaria Ravenna-Bologna, Corsini: «Per noi il trasporto pubblico è prioritario e strategico e non da oggi. Il problema, per cui incontrerò la settimana prossima Trenitalia Tper, Rfi e il comitato dei pendolari, deve essere chiaro a tutti. Si tratta di una linea ferroviaria nazionale. Noi faremo, come sempre, la nostra parte, ma le risorse le deve mettere lo Stato. Ricordo, a titolo di esempio, che nonostante abbiamo sottoscritto due protocolli di intesa con RFI e MIT per il miglioramento delle linee Ravenna-Rimini e Ravenna-Castelbolognese - per rispettivamente 100 e 130 milioni di euro -, ad oggi non c'è nessuna copertura da parte del Governo».

Così l'assessore regionale a Trasporti e Infrastrutture, Andrea Corsini, risponde alle critiche giunte da un esponente di Europa Verde in Emilia-Romagna.

«E quando parliamo di trasporto pubblico locale non dobbiamo dimenticare anche quello su gomma sul quale abbiamo investito, come Regione, 19,5 milioni nel ravennate, la cifra più alta in Romagna e che saliranno a 28 a fine legislatura - aggiunge l'assessore -. Invece di prendersela con la Regione, bisognerebbe prima capire come funziona il trasporto pubblico locale e poi rivolgersi agli interlocutori giusti».

«In ogni caso - chiude Corsini - noi siamo pronti a fare quello che serve perché è indubbio che, a fronte di un forte impegno ormai decennale sul trasporto pubblico, vogliamo che tutti i territori abbiano servizi utili ed efficienti. Soprattutto quando si parla di un collegamento ferroviario fra due città così importanti per il turismo e gli affari, come quelle di Bologna e Ravenna».